



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO
AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA
CON PARTI CORRELATE**

**ai sensi dell'art.5 del Regolamento Consob n.17221 del 12
marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n.17389
del 23 giugno 2010**

(Conferma di linee di credito accordate a BPER)

Ravenna, 25 ottobre 2013

INDICE

1. AVVERTENZE	3
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	3
ALLEGATO 1 - PARERE DEL COMITATO AMMINISTRATORI INDIPENDENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB N.17221 DEL 12 MARZO 2010	6

1 Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

L'operazione in oggetto riguarda finanziamenti che, in considerazione delle loro caratteristiche, non espongono la Banca a particolari rischi così come illustrato nel presente documento.

Si ritiene utile segnalare il potenziale conflitto di interesse legato alla presenza nel Consiglio di Amministrazione della Banca del Direttore Generale della Banca popolare dell'Emilia Romagna, controllante della Banca e controparte dell'operazione, rag.Fabrizio Togni.

2 Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione ha ad oggetto la conferma, previa idonea istruttoria di revisione interna, dei due linee di credito in essere a favore di Banca popolare dell'Emilia Romagna soc.coop., Capogruppo e controllante:

- 1) euro 100.000.000 nella forma tecnica del "fido promiscuo banche commerciali", a revoca;
- 2) euro 150.000.000 nella forma tecnica del "conto deposito banche", a revoca.

Le condizioni applicate per entrambe i rapporti sono reciproche.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti correlate.

Controparte delle operazioni descritte al punto precedente è Banca popolare dell'Emilia Romagna, Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, che controlla Banca Popolare di Ravenna detenendo una percentuale del 86,9% del capitale sociale.

Si configura pertanto la fattispecie secondo cui la controparte è Controllante.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, una analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso

Controparte delle operazioni è la società Controllante Banca popolare dell'Emilia Romagna, soggetto vigilato ai sensi del Testo Unico Bancario. L'operazione con importo di €100.000.000 è funzionale alla regolazione di operazioni in valuta, su titoli e per il rilascio di fidejussioni; quella con importo di €150.000.000 è invece destinata alla "regolazione" delle partite interbancarie ed alla gestione della finanza aziendale. In entrambi i casi le condizioni economiche sono reciproche.

La conferma delle operazioni descritte nel presente documento, che in questa sede sono state oggetto solamente di "revisione" periodica, è strettamente funzionale all'operatività della Banca. Per entrambi le operazioni risulta strategico che siano mantenute nei confronti di Banca popolare dell'Emilia Romagna in quanto finalizzate ad una efficace ed efficiente gestione della liquidità aziendale ed alle registrazioni, a debito ed a credito, derivanti dalla operatività della Banca nei confronti delle altre banche. L'accentramento di dette attività presso la Capogruppo, che presta analogo servizio a tutte le banche del Gruppo, da un lato mitiga i rischi derivanti dalla gestione della liquidità e dall'altro consente una snella gestione dell'operatività interbancaria.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili. Qualora le condizioni economiche siano definite equivalenti a quelli di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di scontro. Indicare l'eventuale esistenza di pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità di tale corrispettivo e le conclusioni dei medesimi

Le condizioni economiche sono da considerarsi equivalenti a quelle di mercato poiché determinate facendo riferimento a parametri vincolati all'andamento dello stesso.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili. Se l'operazione supera i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento emittenti, evidenziare che saranno pubblicate informazioni finanziarie pro-forma nel documento previsto, a seconda dei casi, dal comma 4 del citato art.70 ovvero dall'art.71 e nei termini previsti dalle medesime disposizioni. Rimane ferma la facoltà di pubblicare un documenti unico ai sensi dell'art.5, comma 6

Alle operazioni oggetto del presente Documento informativo si applicano le regole previste dalla Banca per le operazioni con Parti Correlati di maggiore rilevanza, in quanto il loro importo complessivo è superiore alla soglia del 2,5% del Patrimonio di Vigilanza Individuale, definita dalla Procedura ex art.4 del Regolamento Consob n.17221 per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate approvata dalla Banca e pubblicata sul sito internet della stessa (www.bpr.it).

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni in oggetto sono di seguito quantificati:

- . saggio di interesse: reciproco, adeguato rispetto al rischio creditizio assunto;
- . le operazioni sono funzionali al mantenimento dell'equilibrio finanziario della Banca.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell'operazione

Le operazioni in oggetto non comporteranno alcuna modifica ai compensi degli Amministratori della Banca finanziatrice.

2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali o dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n.809/2004/CE

Le operazioni in oggetto non riguardano i soggetti indicati nel presente punto.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento emittenti, gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società

Le operazioni di specie sono state approvate all'unanimità dai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai richiamati Organi è stata inviata, con congruo anticipo, adeguata informativa.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'art.5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie descritta non è applicabile.

Allegato 1

Ravenna, 10 ottobre 2013

Parere del Comitato Amministratori Indipendenti ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010

Presenti:

- i componenti del Comitato Amministratori Indipendenti: Maurizio Tortolone (Presidente) e Marino Mingozzi;
- il segretario del Comitato: Danilo Selleghini.

Nella riunione del 10 ottobre 2013 il Comitato Amministratori Indipendenti della Banca Popolare di Ravenna S.p.A.

esaminata

la documentazione concernente la revisione interna periodica delle seguenti linee di credito, in essere con la Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc.coop.:

- a) €.100.000.000 nella forma tecnica del “fido promiscuo banche commerciali”;
- b) €.150.000.000 nella forma tecnica del “conto deposito banche”;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE AL COMPIMENTO DELLE OPERAZIONI

rilevato che dall'analisi di detta documentazione risulta perseguito e tutelato l'interesse della Banca nonché sussistente la convenienza economica e la correttezza sostanziale delle condizioni.

Ciò in quanto:

- a) le operazioni della specie rappresentano efficaci strumenti per il pareggiamento delle posizioni di liquidità aziendale e consentono una gestione dei regolamenti interbancari improntata ad efficienza e efficacia;
- b) tale operatività, quando attiva e ove realizzata con la Capogruppo, consente di meglio presidiare il rischio di liquidità e in particolare: di governare il rischio controparte e di assicurare alla Banca il regolare flusso di liquidità tempo per tempo necessaria in relazione alla sbilancio tra raccolta ed impieghi da clientela;
- c) le condizioni sono reciproche, con valenza per tutte le società bancarie appartenenti al Gruppo.

Il Segretario

f.to Danilo Selleghini

Il Presidente

f.to Maurizio Tortolone